

DELIBERAZIONI DELLA COMMISSIONE REGIONALE
PER LE ELEZIONI PRIMARIE DEL 17 GENNAIO 2009

1. E' necessario ed urgente che le Commissioni provinciali, come prevede il Regolamento regionale, convochino le Convenzioni provinciali per l'illustrazione delle piattaforme politiche dei candidati ufficiali alla segreteria provinciale entro il 15 dicembre, con lettera scritta a tutti i delegati contenente l'ordine del giorno da inviare 5 giorni prima della data fissata .
2. Le Commissioni provinciali devono trasmettere alla Commissione regionale i verbali di ammissione delle candidature a segretario provinciale e la data di convocazione della Convenzione provinciale.
3. Entro le ore 20 del 14 dicembre devono essere presentate alla Commissione provinciale le liste collegate ai candidati a Segretario provinciale, composte nel rispetto della parità e dell'alternanza di genere. Le liste devono essere presentate circolo per circolo.
4. **Il diritto di elettorato passivo è riservato agli iscritti regolarmente registrati nell'Anagrafe entro il 21 luglio 2009. Ci si può candidare in una sola lista e in un solo circolo, anche al di fuori del proprio comune di residenza, purché nella stessa provincia.**
5. **Le Commissioni provinciali verificano l'ammissibilità delle candidature entro 24 ore, i candidati di lista non in regola decadono e possono essere sostituiti entro 48 ore con comunicazione alla Commissione provinciale.**
6. **Gli eletti nell'Assemblea nazionale e regionale non possono essere candidati per l'Assemblea provinciale, poiché già membri di diritto. In caso di violazione di questa norma, si procede secondo il comma precedente.**
7. Entro il 21 dicembre le Commissioni provinciali devono stabilire la ripartizione dei seggi per le elezioni del Segretario e dell'Assemblea provinciale del 17 gennaio. I seggi devono coincidere numericamente e territorialmente con i circoli di base. Eventuali deroghe aggiuntive motivate sono decise dalle Commissioni provinciali all'unanimità. La mappa dei seggi deve essere comunicata entro il 22 dicembre alla Commissione regionale.
8. I comuni dove non è costituito il circolo del PD o dove non ci sono iscritti registrati nell'Anagrafe del PD entro il 21 luglio non possono costituire seggio elettorale, e devono essere accorpati al seggio più vicino. La Commissione provinciale definisce quale entro il 21 dicembre.
9. Il seggio elettorale può essere collocato in sedi istituzionali, associative, culturali, ricreative e di partito, tali da assicurare adeguata visibilità e lo svolgimento corretto delle operazioni di voto.
10. **Le Commissioni provinciali devono nominare entro il 9 gennaio un Presidente e due scrutatori per ciascun seggio, garantendo il rispetto del pluralismo. Presidenti e scrutatori, la cui funzione è incompatibile con qualunque candidatura alle primarie,**

devono essere iscritti al PD. Qualora si verificano casi di incompatibilità, la Commissione provinciale provvede alla sostituzione entro 48 ore.

11. I candidati alla segreteria provinciale possono nominare un rappresentante presso ogni seggio.

12. Le Commissioni provinciali provvedono alla stampa e alla distribuzione delle schede.

13. **Le schede per il voto devono essere vidimate dal Presidente e dagli scrutatori di ogni seggio.**

14. Gli orari di apertura e chiusura dei seggi sono le ore 08 e le ore 20.

15. Studenti e lavoratori fuori sede muniti di documento di riconoscimento, che intendono votare, devono presentarsi o inviare un fax o un'e-mail entro le ore 19 del 14 gennaio 2010 presso la sede provinciale del partito. Si applicano a tal proposito le stesse norme delle elezioni primarie del 25 ottobre, delibera n. 33 e n. 34 della Commissione Nazionale.

16. Per la disciplina della campagna elettorale valgono le norme del Regolamento nazionale di autodisciplina. Il tetto di spesa per i candidati alla Segreteria provinciale è di 10 mila euro.

17. **Gli elettori che intendono partecipare al voto devono essere muniti di documento di identità, firmare una dichiarazione di adesione al progetto del Partito Democratico, accettare di essere registrati nell'Albo degli elettori del PD, versare una quota di almeno 1 euro.**

18. Lo scrutinio è pubblico e viene effettuato dalla Presidenza del seggio immediatamente dopo la conclusione delle operazioni di voto.

19. Il Presidente o il Vicepresidente del seggio trasferiscono immediatamente il verbale delle operazioni di voto e di scrutinio, nonché le relative schede alla Commissione provinciale.

20. Il calcolo dei delegati eletti avviene nella sede provinciale, è svolto dalla Commissione provinciale sulla base dei verbali consegnati, nelle seguenti modalità:

- in ciascun circolo si assegnano i delegati ai candidati che hanno ottenuto voti con il metodo d'Hont, attribuendo a ciascun candidato i quozienti più alti in ordine decrescente fino al numero di delegati attribuiti al circolo dalla commissione provinciale; i quozienti si ottengono dividendo la cifra dei voti ottenuti da ciascun candidato nel circolo per 1,2,3,4... fino al numero di delegati da assegnare;

- si sommano i delegati eletti da ciascun candidato alla segreteria provinciale nei singoli circoli;

- è proclamato eletto il candidato che ha ottenuto il 50% + 1 dei componenti dell'Assemblea, sulla base della somma così risultante.

21. La Commissione provinciale, acquisiti tutti i verbali, comunica i risultati del voto e convoca la prima riunione dell'Assemblea provinciale **entro il 27 gennaio.**

22. L'Assemblea provinciale, sotto la presidenza provvisoria della Commissione, **elegge a scrutinio segreto il proprio Presidente**. Le modalità di presentazione delle candidature alla carica di Presidente dell'Assemblea, vengono proposte dalla Presidenza provvisoria e approvate dall'Assemblea.
23. Il Presidente dell'Assemblea provinciale proclama l'eletto Segretario.
24. Qualora nessun candidato abbia riportato tale maggioranza assoluta, il Presidente indice, in quella stessa seduta, il ballottaggio a scrutinio segreto tra i due candidati collegati al maggior numero dei componenti l'Assemblea e proclama eletto Segretario il candidato che abbia ricevuto il maggior numero di voti validamente espressi.
25. Per tutto quanto non espressamente previsto in questo vademecum, si applicano le norme del Regolamento nazionale e contenute nelle delibere della Commissione nazionale per le elezioni primarie del 25 ottobre.